

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio (LM SAT)
Curriculum Gestione dei sistemi ambientali e del territorio
Prof. Fabio Taffetani

Classe

NARDETEA

Raggruppa prati e praterie antropogeniche dense che si sviluppano su suoli profondi, acidi, idromorfi e provvisti di orizzonte organico.
E' presente nei piani montano, sub-alpino ed alpino del bioclimate temperato e nei piani supra, oro e criomediterraneo.

NARDETEA

- Raggruppa prati e praterie antropogeniche dense che si sviluppano su suoli profondi, acidi, idromorfi e provvisti di orizzonte organico. E' presente nei piani montano, sub-alpino ed alpino del bioclina temperato e nei piani supra, oro e criomediterraneo. Ha areale che si estende dall'Atlantico all'Europa continentale al Mediterraneo occidentale (*Antennaria dioica*, *Coeloglossum viride*, *Gagea soleirolii*, *Hypericum maculatum*, *Scilla verna*)
- *Nardetalia strictae*
E' l'unico ordine riconosciuto per la classe e dunque include cenosi con le stesse caratteristiche ecologiche della classe (*Carex pilulifera*, *Danthonia decumbens*, *Dianthus deltoides*, *Luzula multiflora*, *Meum athamanticum*, *Nardus stricta*, *Potentilla erecta*, *Stellaria graminea*)
- *Nardion strictae*
Raccoglie le praterie acidofile a *Nardus stricta* diffuse nei rilievi più elevati dell'Europa media. In Italia è segnalata solo per le Alpi e l'Appennino settentrionale (*Alopecurus alpinus*, *Crocus albiflorus*, *Geum montanum*, *Plantago alpina*, *Thymus alpestris*, *Trifolium alpinum*)



Nardus stricta



Luzula multiflora



*Antennaria
dioica*



*Alopecurus
alpinus*



RANUNCULO-NARDION

- **Ranuncolo pollinensis-Nardion**
Alleanza delle fitocenosi erbacee acidofile dei rilievi dell'Appennino centro-meridionale, sia su arenarie che su calcari decarbonatati.
Ha un ampio contingente di specie endemiche
Plantago atrata, Gentianella columnae, Luzula spicata ssp. Italica, Anthoxanthum alpinum, Phleum pratense, Crepis aurea, Taraxacum apenninum
- **Poo violaceae-Nardetum strictae**
Associazione rilevata nelle Marche sul Massiccio del Bove, tra il Monte Bocco e il Bove Sud, su suoli bruni ben acidificati, nel piano orotemperato. Le specie dominanti sono emicriptofite e l'associazione si sviluppa su suoli con inclinazione anche fino a 35°
- **Taraxaco apenninii-Trifolietum thalii**
Cenosi che nelle Marche è stata rilevata sul Monte Bove, all'interno di doline (di origine carsica) o kettle holes (di origine glaciale), nei quali la neve permane per 8-9 mesi l'anno e dunque la stagione vegetativa è limitata ai 3-4 mesi estivi. Sono habitat che si mantengono permanentemente freschi e nei quali le specie che vi crescono sono per la maggior parte ad habitus prostrato
- **Ranuncolo pollinensis-Plantaginetum atratae**
Associazione rilevata anch'essa nelle Marche solo nello studio sul Monte Bove, si sviluppa sui versanti delle vallette nivali, su suoli meno evoluti e più asciutti di quelli del fondo di tali strutture. La fisionomia è data da densi tappeti di *Plantago atrata* e la stagione vegetativa è maggiore rispetto a quella della precedente associazione, a causa della minore permanenza della neve al suolo



Plantago atrata (Plantaginaceae)



Luzula spicata ssp. *Italica* (Juncaceae)



Crepis aurea
(Asteraceae)



Anthoxanthum
alpinum (Poaceae)



Gentianella columnae
(Gentianaceae)

POO VIOLACEAE - NARDETUM

- *Poo violaceae-Nardetum strictae*
Associazione rilevata nelle Marche sul Massiccio del Bove, tra il Monte Bocco e il Bove Sud, su suoli bruni ben acidificati, nel piano orotemperato. Le specie dominanti sono emicriptofite e l'associazione si sviluppa su suoli prevalentemente pianeggianti (con inclinazione massima fino a 35°)
- *Nardus stricta, Luzula campestris ssp. campestris, Bellardiochloa variegata, Agrostis capillaris ssp. capillaris*

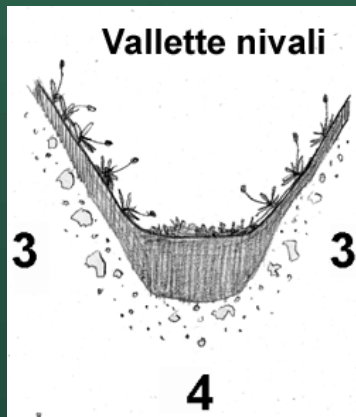


Nardeti appenninici (Majella)

TARAXACO APENNINI – TRIFOLIETUM THALII

- *Cenosi che nelle Marche è stata rilevata sul Monte Bove, all'interno di doline (di origine carsica) o kettle holes (di origine glaciale), nei quali la neve permane per 8-9 mesi l'anno e dunque la stagione vegetativa è limitata ai 3-4 mesi estivi. Sono habitat che si mantengono permanentemente freschi e nei quali le specie che vi crescono sono per la maggior parte ad habitus prostrato*
- *Trifolium thalii, Taraxacum apenninum, Bellis perennis, Sagina glabra*

Vallette nivali dell'Appennino (Majella, Sibillini)



RANUNCULO POLLINENSIS- PLANTAGINETUM ATRATAE

- *Associazione rilevata anch'essa nelle Marche solo nello studio sul Monte Bove, si sviluppa sui versanti delle vallette nivali, su suoli meno evoluti e più asciutti di quelli del fondo di tali strutture. La fisionomia è data da densi tappeti di *Plantago atrata* e la stagione vegetativa è maggiore rispetto a quella della precedente associazione, a causa della minore permanenza della neve al suolo*
- *Gnaphalium hoppeanum ssp. magellense, Crepis aurea, Viola eugeniae ssp. eugeniae*

